

IO HO UN SOGNO... LA GIUSTIZIA



**ISTITUTO COMPRENSICO “
B, TELESIO “**

**SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO “ E.
MONTALBETTI” REGGIO
CALABRIA**

DIRIGENTE

**MARISA GUGLIELMINA
MAESANO**

**PROF:SSA REFERENTE
DIRITTI DEI MINORI
PROFESSORESSA CATERINA
LABATE**

LABORATORIO DI STORIA CLASSE III C

**“AFFINCHE’ A TUTTI I BAMBINI
VENGANO RICONOSCIUTI I LORO
DIRITTI”**

MERCOLEDI’ 20 NOVEMBRE 2014

RICORDIAMO

LA VITA E IL SOGNO DI IQBAL MASIH

IO HO UN SOGNO ... LA GIUSTIZIA!!!

TESTO TEATRALE

ANNO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

CLASSE III C

20 NOVEMBRE 2014



- La sai la storia di Iqbal Masih quel ragazzo pachistano che aveva per mamma un telaio?
- Un telaio? Ma che stai dicendo, i bambini per mamma hanno la loro, sempre profumata e premurosa!
- No, lui purtroppo è stato un bambino sfortunato perché ha avuto genitori molto poveri che l'hanno venduto per pochi dollari ad un fabbricante di tappeti che spesso l'ha tenuto legato al suo telaio perché aveva tentato di fuggire!
- Nessun bambino dovrebbe impugnare mai uno strumento di lavoro perché gli unici strumenti di lavoro che noi bambini dovremmo tenere in mano sono penne e matite!
- Ma perché i suoi genitori l'hanno venduto? Che cosa aveva fatto di tanto brutto? Non aveva fatto i compiti?
- Ma quali compiti, Iqbal non andava a scuola perché nel suo paese la scuola non è obbligatoria e lui era molto povero!
- Io non capisco le professoresse ci dicono che noi bambini abbiamo il dovere di studiare e il diritto all'istruzione e che anche noi bambini in quanto persone, siamo uguali di fronte alla legge...
- Bello...non incominciare a fare il sapientone, lo sa che tu ti trovi in Italia dove c'è la democrazia e che a tanti bambini del mondo è precluso il diritto di andare a scuola e di crescere liberi?

- Ho capito è stato sfruttato! Ma anche qui, in Italia, io spesso per strada vedo bambini che lavano i vetri delle macchine, che chiedono l'elemosina e che,... gli fanno fare ...gli fanno fare,...cose molto brutte che io ho paura di dire!!

-Allora diciamo che lui è stato fortunato perché dopo tutto lavorava anche se per dodici ore al giorno e per poche rupie.

- Io non ti capisco! Ma che paragoni fai lo sai che per noi bambini hanno fatto delle leggi che nessuno dovrebbe trasgredire?

- Si c'è una carta che si chiama CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA che è stata approvata dall'assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 che tutti dovrebbero leggere per diventare difensori consapevoli dei diritti di ogni bambino che nasce!

- Questo documento è importantissimo cari signori perché scaturisce anche dalla consapevolezza del valore della nostra infanzia su tutto il pianeta!!!

- Tu però non puoi dire di essere un infante perché a quanto vedo sei abbastanza sviluppata!

-Vedi come sei ignorante? Ignorantecioè non ti voglio offendere, ma voglio AFFERMARE che non conosci questo importante documento che riguarda pure tebambinello perché per infanzia si intende il bambino da quando nasce fino al compimento del diciottesimo anno... hai capito?

- Lei ha ragione noi siamo tutti bambini e prima di essere tali, siamo esseri umani, figli di chi ci ama, perché noi rappresentiamo il futuro dell'umanità ed abbiamo la nostra dignità

- Si va bene però, parlavamo di Iqbal; io non ho ancora capito perché l'hanno ucciso?

- Un attimo, fammi spiegare! Lui poverino lavorava giorno e notte era un bambino curioso come noi perciò un giorno riuscì, assieme ad altri bambini, ad uscire dalla fabbrica per assistere alla celebrazione della giornata della liberazione

-E scappò? Ha rivisto la sua mamma ? Questa storia è molto triste ed io non la voglio sentire..va bene?

-Non va bene niente caro mio; lo sai che dicono le professoressa ? Dicono che noi bambini dobbiamo conoscere le storie belle e quelle brutte per crescere ed imparare a prendere posizione..

- E che possiamo fare, come possiamo difenderci? I grandi sono più forti di noi!

- Lo sapete che c'è un paese che ha a che fare con ..con i leoni...dove i bambini possono fare i soldati? (ta, ta, ta, ta,)

- Guardatelo lo dice quasi contento oh ma sei scemo!...

-Ta..ta..ta..ta..perché a te non piacerebbe sparare qualche colpo in questo mondo che diventa sempre più brutto?

-Ma stai zitto e fammi ascoltare la storia di Iqbal ! Sei sempre il solito sono i cartoni che stanno distruggendo il tuo cervello!

-E lo stupido non capisce che anche i bambini che sono costretti a fare i soldati sono le vittime di grandi senza scrupoli!

-Mi fate proseguire la storia? Vi stavo dicendo che un giorno fugge in strada e chi incontra? Eshal Ullah Kahn leader del Fronte di Liberazione dal lavoro forzato. Da quel giorno Iqbal comincia a viaggiare , tiene conferenze e arriva a dire che non aveva più paura del suo padrone ma che era il suo padrone ad avere paura di lui. Incomincia a studiare e riceve una borsa di studio e denuncia pubblicamente i suoi sfruttatori e tutti i fabbricanti che tenevano segregati i suoi amici per tessere i tappeti.

- Così piccolo riesce a fare questo? Ma quanti anni aveva?

- Aveva 12 anni quando per le sue denunce ha fatto chiudere decine e decine di fabbriche di tappeti che si servivano del lavoro di poveri bambini

- Iqbal creò problemi alla mafia locale che si arricchiva sul lavoro dei bambini tanto che il 16 aprile del 1995 un solo colpo di fucile lo uccide mentre lui, libero con la sua bicicletta, volava felice

- E' una storia che mi ha intristito tantissimo, ormai per lui non possiamo fare più niente!

- TI SBAGLI ! Io credo che oggi avendo noi bambini ricordato la sua storia abbiamo fatto tanto anche per tutti quei bambini che purtroppo come Iqbal, ancora oggi sono vittime innocenti dei grandi cattivi

-Sapete che vi dico? Perché tutti quanti non alziamo le mani al cielo e lo salutiamo?

Si, si..ciao Iqbal, noi ti ricorderemo sempre perché non vogliamo che nel mondo i bambini subiscano per la cattiveria dei grandi! Ti immaginiamo felice mentre corri verso la libertà sperando che il tuo sogno di giustizia sia presto realizzato.

ANCHE SE SAPPIAMO CHE ANCORA OGGI IN PAKISTAN 6 MILIONI DI BAMBINI SOTTO I 10 ANNI SONO SFRUTTATI! LO SAPETE TUTTI VOI GRANDI QUI' PRESENTI?....vi preghiamo di volerci veramente bene!

Si è questa la preghiera che facciamo ai grandi "VOGLIATECI VERAMENTE BENE"

Ciao Iqbal ! Noi lotteremo per tutti quei bambini a cui i diritti sono negati

Si, ci batteremo affinché la GIUSTIZIA non sia solo il sogno di Iqbal MA IL NOSTRO QUOTIDIANO IMPEGNO!!!!

FINE